



Ivrea Carnevale 365[®] colora la Città: i luoghi e i percorsi del Carnevale

Riqualificazione di piazza Castello e della Scena Urbana dello Storico Carnevale

Concorso internazionale d'idee: bando e disciplinare

Con il patrocinio di



Ente banditore



FONDAZIONE
DELLO STORICO
CARNEVALE
DI IVREA

Supporto tecnico



In collaborazione con



Promosso da



Con il sostegno di



INDICE

CALENDARIO DELLE SCADENZE.....	3
DATI DELL'ENTE BANDITORE	3
FINALITÀ DEL CONCORSO	4
NATURA DEL CONCORSO	7
MOTIVI DI ESCLUSIONE	8
LINGUA E SISTEMA DI MISURA	9
PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE	9
SOPRALLUOGO GUIDATO	11
QUESITI SCRITTI	11
ELABORATI RICHIESTI	11
FORMA DELLA CONSEGNA E DELLA DOCUMENTAZIONE	15
TERMINE DI CONSEGNA E INDIRIZZO D'INVIO.....	16
PROCEDURA DEL CONCORSO	17
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	18
PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI	20
PREMI.....	20
DIRITTO D'AUTORE.....	20
ACCESSO AGLI ATTI E RECEPIMENTO DIRETTIVA RICORSI.....	21
RESTITUZIONE DEL MATERIALE	21
APPROVAZIONE DEL BANDO E DISCIPLINARE.....	21
CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE	22

1.CALENDARIO DELLE SCADENZE

DESCRIZIONE	SCADENZA
Data di trasmissione del Bando alla G.U.C.E	31.08.2010
Sopralluogo (non obbligatorio) e evento di pubblicazione alla cittadinanza	alle ore 14:00 del giorno 27.09.2010
Invio dei quesiti scritti	entro le ore 12:00 del giorno 28.09.2010
Pubblicazione delle risposte ai quesiti	entro il giorno 04.10.2010
Consegna degli elaborati	entro le ore 12:00 del giorno 19.11.2010
1ª Seduta pubblica	alle ore 10:30 del giorno 22.11.2010

- 1.Modifiche:** il calendario di svolgimento del Concorso è suscettibile di modifiche. L'Ente banditore può prorogare e/o modificare i termini delle scadenze allo scopo di conseguire un vantaggio per il miglior esito del Concorso.
- 2.Comunicazione:** è data tempestiva comunicazione ai partecipanti di eventuali variazioni, attraverso l'URL <http://www.comune.ivrea.to.it>, alla pagina dedicata al presente Concorso.

2.DATI DELL'ENTE BANDITORE

- 1.Ente banditore:** Comune di Ivrea, piazza Vittorio Emanuele 1, 10015 Ivrea (TO), Italia, tel. +39.0125.410202/410289/410249, fax +39.0125.41.02.63, e-mail urp@comune.ivrea.to.it, profilo del Committente <http://www.comune.ivrea.to.it/> e Fondazione dello Storico Carnevale d'Ivrea, Antico Palazzo della Credenza, 10015 Ivrea (TO), tel. e fax +39.0125.641521, e-mail info@storicocarnevaleivrea.it, profilo del Committente <http://www.storicocarnevaleivrea.it/>.
- 2.Responsabile Unico del Procedimento:** arch. Nedo Vinzio, Dirigente, Comune di Ivrea, Area Tecnica, tel. +39.0125.410433, fax+39.0125.410442 , e-mail concorso.ivrea@architettitorinopec.it.

3. **Programmazione e coordinamento del Concorso:** Fondazione dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Torino, Ufficio Concorsi, referenti arch. Enrico Bertoletti e arch. Laura Schranz.
4. **Segreteria del Concorso:** architetti Enrico Bertoletti e Laura Schranz, Fondazione Ordine Architetti PPC della Provincia di Torino, e-mail concorso.ivrea@architettitorinopec.it.
5. **Informazioni telefoniche:** arch. Laura Schranz +39.340.9962336 e arch. Enrico Bertoletti: +39.348.2644397 dal lunedì al venerdì esclusivamente in orario 10-12 e 15-17.
6. **Bando e documentazione del Concorso:** reperibili presso l'URL <http://www.comune.ivrea.to.it>.

3. FINALITÀ DEL CONCORSO

1. **Concorso d'idee:** al fine di raccogliere un ventaglio di proposte progettuali per la riqualificazione di piazza Castello e della scena urbana in cui si svolge lo Storico Carnevale d'Ivrea, l'Ente banditore ha inteso ricorrere allo strumento del Concorso di idee nella convinzione che questa sia la forma più efficace e trasparente per ottenere soluzioni progettuali di pregio e per promuovere cultura, prassi e qualità, attraverso la realizzazione di progetti in grado di coniugare i temi oggetto di Concorso con il più elevato valore architettonico e urbano.
2. **Obiettivi del Concorso:** il progetto "IC365 colora la Città" nasce dalla necessità di rendere riconoscibili i luoghi in cui si svolge lo Storico Carnevale di Ivrea durante tutto l'anno, allo scopo di rendere attrattiva la Città dal punto della frequentazione turistica e della promozione delle attività commerciali, attraverso quello che a oggi risulta l'elemento di sua maggiore notorietà. Attraverso il Concorso internazionale di idee l'Amministrazione Comunale e la Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea intendono promuovere un confronto tra progettisti qualificati al fine di individuare le più opportune azioni da intraprendere per la definizione permanente dei luoghi e della scena urbana dello Storico Carnevale.
Le idee progettuali indirizzeranno quindi iniziative di riqualificazione urbana da avviare nell'ambito storico centrale della Città e cioè quello interessato dalle manifestazioni di cui si compone lo Storico Carnevale, a partire dalla piazza del Castello. La definizione dei luoghi dello Storico Carnevale potrà comportare interventi di trasformazione strutturale (piazza Castello) e/o semplici interventi di arredo urbano/commerciale (piazza Castello e altri ambiti e

percorsi dello Storico Carnevale). L'ambito di piazza Castello, per la riqualificazione del quale l'Amministrazione dispone di risorse previste dal programma triennale degli investimenti pari a complessivamente euro 1.000.000,00, costituisce il nodo principale del sistema, in forza della sua localizzazione centrale e della sua connotazione urbana, definita da edifici e spazi di relazione di grande valore simbolico sia sotto il profilo urbanistico, sia dal punto di vista delle attività che vi si svolgono nel periodo dello Storico Carnevale.

A partire da piazza Castello i concorrenti devono individuare gli interventi finalizzati alla caratterizzazione permanente dei percorsi e dei luoghi nei quali si svolgono le principali manifestazioni dello Storico Carnevale, quali la Marcia del Corteo Storico e la Battaglia delle Arance, tenendo conto che le trasformazioni indotte dai progetti proposti dovranno essere anche "funzionali" allo svolgimento stesso dello Storico Carnevale.

In altre parole le trasformazioni proposte devono raggiungere un duplice obiettivo:

- consentire una "percezione permanente" dello Storico Carnevale durante tutto l'anno;
- determinare le condizioni per un migliore svolgimento delle celebrazioni dei momenti dello Storico Carnevale.

Gli interventi devono anche prevedere una funzione "divulgativa" introducendo elementi di comunicazione attraverso i quali sia possibile dare informazioni relative alle manifestazioni che si svolgono nei singoli luoghi durante lo Storico Carnevale. In particolare, per quanto riguarda l'allestimento della caratterizzazione permanente dei percorsi, occorre considerare che nello Storico Carnevale di Ivrea sono compresenti due identità non coerenti e spesso contrastanti. Quella storica, costituita dal Generale, dalla Mugnaia e da tutti gli altri personaggi in costume storico, comprendendo in questa il caratteristico gruppo dei Pifferi e Tamburi; l'altra moderna, definita dagli aranceri e dai carri e da getto, che fanno fortemente riferimento a abiti e accessori presi dal presente, senza alcuna relazione con la tradizione storica.

Risulta necessario contribuire con la proposta progettuale a inquadrare l'evento nel suo pieno significato mettendo in risalto i termini, le storie e le tradizioni su cui si basa. Si ritiene fondamentale costruire un'identità forte con la quale comunicare lo Storico Carnevale cercando di realizzare un "ambiente visivo" di riferimento che a esso sia strettamente associabile. Nella progettazione di ogni installazione è importante coniugare le specificità di

innovazione contemporanea con il recupero di simbolismi o suggestioni stilistiche storicamente rilevanti.

Si indicano come esempio alcuni ambiti di possibile sviluppo o focalizzazione progettuale:

- l'allestimento e la segnaletica nelle vie di ingresso in Città e la comunicazione visiva generale dell'evento;
- l'individuazione degli elementi che possano identificare, anche durante tutto l'arco dell'anno, i diversi rioni;
- il coinvolgimento nel progetto della cittadinanza (in particolare giovani e scuole) con attività da tenere durante tutto l'anno;
- la realizzazione di interventi fortemente inseriti nell'ambiente specifico in cui si svolgono le azioni tipiche dello Storico Carnevale;
- la previsione di ripari da installare sulle facciate dei palazzi nei luoghi dove si svolgono le battaglie che aumentino la suggestione sia storica, sia dell'azione del tiro delle arance.

I concorrenti devono pertanto fornire soluzioni progettuali finalizzate a:

- riqualificare e rifunzionalizzare piazza Castello quale luogo a forte centralità urbana, caratterizzato dalla presenza di edifici di grande valore storico architettonico (Castello, Duomo, Vescovado ecc.) e interessato direttamente dalle manifestazioni Carnevalesche (percorso della Marcia del Giovedì Grasso, Giuramento del Podestà, Abbruciamento dello Scarlo), da ricomprendere pertanto nel sistema dei percorsi e degli ambiti da caratterizzare in via permanente;
- caratterizzare in via permanente gli ambiti e i percorsi dello Storico Carnevale attraverso la ridefinizione dell'arredo urbano e/o l'impianto di allestimenti e installazioni, atti a consentire una "percezione permanente" dello Storico Carnevale durante tutto l'anno, determinandone al contempo migliori condizioni di svolgimento delle celebrazioni previste dal Cerimoniale (cfr. documentazione allegata).

4. NATURA DEL CONCORSO

1. **Tipo di procedura:** Concorso di idee a procedura aperta, in forma anonima, articolata in un unico grado (art. 58 del D.P.R. 554/1999 e s.m.i. e art. 108 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.). Ai concorrenti non sono richiesti elaborati di livello progettuale pari o superiore a quelli richiesti per il progetto preliminare (art. 93 e art. 108 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.). La Stazione Appaltante non si avvale della facoltà di cui all'art. 108 co. 6 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
2. **Fondamenti giuridici:** i fondamenti giuridici per lo svolgimento del Concorso sono il presente Bando e disciplinare e i suoi allegati. Per quanto non esplicitamente normato si rinvia alle disposizioni del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
3. **Requisiti di partecipazione:** la partecipazione al Concorso è aperta a tutti i soggetti di cui agli art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f bis), g), h) e art.108 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. secondo i seguenti criteri:
 - a. ai professionisti, in possesso di laurea in Architettura o Ingegneria o provvisti di titoli di studio equipollenti, regolarmente iscritti ai rispettivi ordini professionali secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Non deve essere inibito al momento della partecipazione al Concorso l'esercizio della libera professione sia per legge sia per contratto sia per provvedimento Disciplinare, in base alle direttive dell'Unione Europea, fatte salve le condizioni limitative alla partecipazione esplicitate nel presente Disciplinare;
 - b. i professionisti provenienti da nazioni extra Unione Europea che intendono partecipare al presente Concorso devono essere in possesso, al momento della presentazione della proposta ideativa, dell'abilitazione all'esercizio della libera professione in uno degli stati membri dell'Unione Europea;
 - c. i concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente a altri professionisti mediante raggruppamenti, indicando in tal caso il soggetto capogruppo. In caso di raggruppamento tutti i componenti devono essere in possesso dei requisiti richiesti;
 - d. a ogni effetto del presente Concorso un gruppo di concorrenti ha collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta a parità di titoli e di diritti la paternità della proposta concorrente;

- e. il concorrente singolo o collettivo può ricorrere a consulenti o collaboratori, anche privi d'iscrizione agli albi professionali. Le loro attribuzioni e i loro compiti sono definiti all'interno del gruppo senza investire di ciò il rapporto con l'Ente banditore. Deve comunque essere dichiarata la loro qualifica e la natura della consulenza o collaborazione.
- f. i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di appartenenza (art. 51, comma 5 del D.P.R. 554/1999).

4.Rinvio: per quanto non menzionato nel presente Bando e disciplinare in merito ai requisiti di partecipazione si rinvia al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i (Capo II del Titolo II - Requisiti dei partecipanti alle procedura di affidamento - artt. 35-37 e al D.P.R. 554/1999 e s.m.i (Titolo IV - Affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria - Capo I - artt. 50, 54 e 58).

5.Difetto dei requisiti richiesti: l'inosservanza di una o più delle prescrizioni enunciate ai precedenti punti del presente articolo costituisce **causa di esclusione** dalla partecipazione al presente Concorso.

5.MOTIVI DI ESCLUSIONE

1.Limitazioni: non possono partecipare al Concorso coloro (soggetto singolo o collettivo) che si trovino nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 51 e art. 52 D.P.R. 554/1999 e dall'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con le seguenti ulteriori limitazioni:

- a. è fatto divieto ai singoli soggetti di partecipare al Concorso in più raggruppamenti, ovvero di partecipare sia singolarmente sia quali componenti di un raggruppamento. La partecipazione di un soggetto a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i raggruppamenti dei quali il soggetto risulta fare parte;

- b. è vietata qualsiasi modificazione della composizione dei raggruppamenti di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;
- c. sono escluse dalla partecipazione le persone direttamente coinvolte nell'elaborazione del Bando, nei lavori di Commissione Giudicatrice o di Commissione Istruttoria, i loro soci, diretti superiori e dipendenti, coniugi, parenti e affini fino al secondo grado, nonché i dipendenti e gli amministratori dell'Ente banditore;
- d. la violazione delle disposizioni sui requisiti di partecipazione o la presenza di condizioni che inibiscano la partecipazione comportano l'esclusione dal Concorso del soggetto, singolo o collettivo, che l'ha determinata.

6. LINGUA E SISTEMA DI MISURA

- 1. **Lingua:** la lingua ufficiale del Concorso è l'italiano (art.66, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.). Un estratto del bando è disponibile alla pagina Internet del Concorso anche in lingua inglese. È ammesso l'uso della lingua inglese esclusivamente per gli elaborati contenuti nell'involucro "ELABORATI TECNICI" e nella busta "CD" così come definiti dall'art. 10. Per ogni altro documento è richiesta la lingua italiana a pena di esclusione.
- 2. **Sistema di misura:** per la documentazione, come per gli elaborati tecnici, vale esclusivamente il sistema di misura metrico decimale.

7. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

- 1. **Reperibilità:** il Bando e il Disciplinare sono pubblicati all'URL <http://www.comune.ivrea.to.it>. Il Bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.C.E.) e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.), nonché su due quotidiani a rilevanza nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale (art.66 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).
- 2. **Documentazione integrante il Bando:** di seguito è elencata la documentazione integrante il Bando, organizzata in cartelle, liberamente ottenibile dalla pagina internet del Concorso all'URL <http://www.comune.ivrea.to.it/>:

- a. Dichiarazione sostitutiva [formato rtf];
- b. Centro storico [formato dwg];
- c. Piano del colore: prospetti degli edifici [formato pdf];
- d. Schema confezionamento della documentazione [formato pdf];
- e. Piano Regolatore Generale e Norme Edilizie [http://www.comune.ivrea.to.it/Comune/frontend/002/Sezione3/Elem30/index_html];
- f. Ortofoto ultimo volo [formato jpg];
- g. Piazza Castello: limite d'intervento [formato pdf];
- h. Storico Carnevale: percorso [formato pdf];
- i. Storico Carnevale: cerimoniale [<http://www.storicocarnevaleivrea.it/wp-content/uploads/Cerimoniale%20Storico%20Carnevale%20di%20Ivrea.pdf>];
- j. Storico Carnevale: guida 2010 [http://www.storicocarnevaleivrea.it/wp-content/uploads/Carnevale_2010_Guida.pdf];
- k. Storico Carnevale: bibliografia [http://www.carnevaleivrea.it/?page_id=34];
- l. Documentazione fotografica [formati vari];
- m. Documentazione fotografica [http://www.carnevaleivrea.it/?page_id=32];
- n. Documentazione video [formati vari] e [http://www.carnevaleivrea.it/?page_id=30].

8.SOPRALLUOGO GUIDATO

1.**Sopralluogo:** in data 27.09.2010 alle ore 14:00 è previsto un sopralluogo guidato, con partecipazione facoltativa, sulle aree oggetto di Concorso. Le modalità di partecipazione al sopralluogo sono definite alla pagina internet del Concorso.

9.QUESITI SCRITTI

1.**Quesiti:** i quesiti scritti, posti esclusivamente in lingua italiana, devono pervenire alla Segreteria del Concorso esclusivamente all'e-mail concorso.ivrea@architettitorinopec.it entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 28.09.2010. Le domande devono riportare chiaramente la dicitura "Ivrea Carnevale 365 colora la Città: i luoghi e i percorsi dello Storico Carnevale - QUESITI".

2.**Risposte:** a ogni quesito è fornita risposta entro il giorno 04.10.2010. A discrezione della Segreteria del Concorso, prima di detta scadenza, possono essere pubblicati sulle pagine web del Concorso alcuni dei quesiti pervenuti e i relativi chiarimenti.

10.ELABORATI RICHIESTI

1.**Confezionamento:** entro i termini di scadenza all'indirizzo di consegna di cui all'art. 12 devono pervenire separatamente, **tramite due differenti modalità:**

- a. un unico pacco (cfr. successivi punti 2, 3 e 4) contenente a sua volta due colli separati e precisamente gli elaborati tecnici, riportanti il codice identificativo con le modalità descritte al successivo art. 11 e la documentazione amministrativa;
- b. una e-mail certificata (cfr. successivo punto 5) contenente la verifica della compatibilità con la Commissione Giudicatrice. Tale comunicazione p.e.c. **NON** deve riportare nel suo corpo e nei suoi allegati, **pena l'esclusione**, il codice identificativo.

2. Pacco delle proposte: le proposte devono essere sviluppate seguendo le indicazioni fornite dal presente Bando e disciplinare. I candidati devono far pervenire all'Ente banditore un pacco chiuso e sigillato con ceralacca o nastro adesivo, sul quale deve essere riportato: l'oggetto del Concorso, l'indirizzo completo dell'Ente banditore, il mittente corrispondente all'indirizzo completo dell'Ente banditore. Per garantire l'anonimato dei candidati, sul pacco **NON** deve essere riportato il nominativo/i, né l'indirizzo/i del candidato/i, **pena l'esclusione**. Il plico deve, a sua volta, racchiudere un involucro contenente gli elaborati tecnici (cfr. successivo punto 3) e una busta contenente la documentazione amministrativa (cfr. successivo punto 4).

3. Involucro contenente gli elaborati tecnici: anonimo, chiuso e sigillato con ceralacca o nastro adesivo, non trasparente, riportante esclusivamente la dicitura "ELABORATI TECNICI". La presenza di elementi o l'utilizzo di altri segni distintivi diversi da quelli previsti comportano l'esclusione della proposta dal Concorso. Detto involucro deve contenere a sua volta i seguenti documenti ed elaborati, **tutti riportanti il codice identificativo:**

- a. tavola 1: formato UNI A0 orizzontale montata su pannello rigido leggero tipo "forex" o "leger" o similare - la proposta progettuale in rapporto alla scala urbana e alla scena urbana dello Storico Carnevale (inquadramento e planimetrie in scala adeguata oltre a ulteriori elementi grafici e testi illustrativi della proposta);
- b. tavola 2: formato UNI A0 orizzontale montata su pannello rigido leggero tipo "forex" o "leger" o similare - il progetto di piazza Castello (planimetrie, sezioni e prospetti, viste 3D ecc. in scala adeguata oltre a ulteriori elementi grafici e testi illustrativi della proposta);
- c. tavola 3: formato UNI A0 orizzontale montata su pannello rigido leggero tipo "forex" o "leger" o similare - il progetto degli allestimenti/installazioni con individuazione delle tipologie e del relativo design (viste 3D, inserimenti, eventuali dettagli di approfondimento tecnologico ecc. in scala adeguata oltre a ulteriori elementi grafici e testi illustrativi della proposta);
- d. riproduzione: copia ridotta a colori degli elaborati grafici "tavola 1", "tavola 2" e "tavola 3" in formato UNI A3 su carta comune;
- e. relazione illustrativa: composta da un massimo di 15 facciate formato UNI A4 (compresa la copertina e con caratteri di corpo minimo 10). Nelle 15 facciate possono essere compresi schemi e grafici illustrativi della proposta;

- f. relazione di stima sintetica: in formato UNI A4 contenente l'indicazione, per categorie principali, del quadro di spesa previsto per l'intervento di sistemazione di piazza Castello e la relativa previsione dei costi manutentivi futuri.
- g. relazione breve: composta al massimo da un foglio UNI A4 montata su supporto rigido leggero tipo "forex" o "leger" o similare.

4. Busta contenente la documentazione amministrativa: deve essere chiusa e sigillata con ceralacca o nastro adesivo e riportare al suo esterno la scritta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA". Tale plico o busta **NON** deve riportare al suo esterno e nei documenti ivi contenuti - **pena l'esclusione** - il codice identificativo a esclusione di quanto contenuto nella busta di abbinamento (cfr. successiva lett. c). Detto plico o busta, deve a sua volta contenere:

- a. dichiarazione sostitutiva in carta libera: sottoscritta in originale dal singolo partecipante o da tutti i professionisti associati in caso di associazione professionale, dal legale rappresentante della società/consorzio o dal capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo costituito, con allegata fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi degli artt. 35 e 38 del DPR 445/2000 o dichiarazione equivalente per i concorrenti residenti in altri Paesi della U.E. o extra U.E. In caso di raggruppamento temporaneo non formalmente costituito la dichiarazione deve essere redatta e sottoscritta in originale da tutti i componenti il raggruppamento, con allegata fotocopia/e semplice/i di un documento di identità del sottoscrittore/i, ai sensi degli artt. 35 e 38 del DPR 445/2000 o dichiarazione equivalente per i concorrenti residenti in altri Paesi della U.E. o extra U.E. Detta dichiarazione sostitutiva deve attestare:
- di essere in possesso dei requisiti di partecipazione generali e speciali di cui all'art. 4 del Bando e disciplinare;
 - di non essere nelle condizioni di incompatibilità e di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui agli artt. 4 e 5 del Bando e disciplinare;
 - di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. con nessun altro partecipante al Concorso [*o, in alternativa*] di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. con i seguenti altri partecipanti al Concorso [*indicare i nominativi*];
 - di aver formulato autonomamente l'offerta come risulta dalla documentazione inserita nella busta sigillata "ELABORATI TECNICI";

- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali ai sensi della vigente normativa in materia;
 - di accettare, nel caso in cui la proposta presentata risulti tra le prime tre classificate, che l'Ente banditore ne acquisti la proprietà;
 - di accettare incondizionatamente tutte le norme e le condizioni che regolano il presente Concorso;
 - l'indicazione e la dettagliata motivazione di quali atti da lui prodotti il concorrente ritenga eventualmente ad accesso vietato o differito ai sensi dell'art. 13 comma 5 e dell'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 [o, *in alternativa*] la dichiarazione di non avere atti fra quelli prodotti ad accesso vietato o differito ai sensi dell'art. 13 comma 5 e dell'art. 79 del D.Lgs. 163/2006;
 - di autorizzare a esporre e/o pubblicare il proprio lavoro e a citare il nome dei concorrenti;
 - [*solo per i concorrenti raggruppati non ancora formalmente costituiti*] di impegnarsi, nel caso in cui la proposta presentata risulti tra le prime tre classificate, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo mandataria;
 - [*solo per i raggruppamenti temporanei tra liberi professionisti singoli o associati, società di professionisti e società di ingegneria, ai sensi dell'art. 51, comma 5, del D.P.R. 554/1999*] che all'interno del raggruppamento è presente un professionista che ha ottenuto l'abilitazione all'esercizio della professione da non più di 5 anni e precisamente: [*nominativo, ordine di appartenenza, numero e data d'iscrizione*];
 - di accettare integralmente le condizioni previste nel Bando e disciplinare di gara del Concorso in oggetto;
 - recapito univoco per ogni comunicazione del Concorso inerente il procedimento da parte dell'Ente banditore, specificando: indirizzo e numero civico, città e provincia, indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.), numero di telefono e numero fax autorizzandone contestualmente l'utilizzo ai fini delle suddette comunicazioni.
- b. copia dei documenti d'identità: in corso di validità di tutti i sottoscrittori ai sensi degli artt. 35 e 38 del DPR 445/2000;
- c. una busta contenente la documentazione per l'abbinamento degli elaborati tecnici al codice identificativo e la documentazione elettronica. Deve essere a sua volta chiusa e sigillata con ceralacca o nastro adesivo e riportare

al suo esterno la scritta “CODICE ABBINAMENTO E DOCUMENTAZIONE ELETTRONICA”. Detta busta, **pena l’esclusione, NON** deve riportare al suo esterno il codice identificativo. Detta busta deve a sua volta contenere:

- l’elenco di tutti i nominativi dei partecipanti, le loro relative sottoscrizioni e il codice identificativo al fine di permettere l’abbinamento con gli elaborati tecnici;
- un CDRom o DVD con la riproduzione digitale delle tavole nei formati DWG, PDF e TIFF dpi - dimensione di base minima 30 cm - della relazione e della relazione breve in formato DOC e PDF.

5. Comunicazione certificata per la verifica della compatibilità: deve pervenire - ai sensi dell’art. 16 comma 7 del DL 185/2008 convertito in Legge 2/2009 - **esclusivamente tramite posta elettronica certificata**, in modo autonomo e disgiunto dalla restante documentazione tramite invio all’indirizzo concorso.ivrea@architettitorinopec.it e sempre entro i termini di scadenza di cui all’art. 12. Tale comunicazione p.e.c., **pena l’esclusione, NON** deve riportare il codice identificativo. Alla comunicazione p.e.c. devono essere allegati, in formato PDF, una copia della dichiarazione sostitutiva in carta libera (cfr. precedente comma 4.a) e una copia dei documenti d’identità in corso di validità di tutti i sottoscrittori (cfr. precedente comma 4.b) ai sensi degli artt. 35 e 38 del DPR 445/2000. Tale copia della dichiarazione, **pena l’esclusione, NON** deve riportare il codice identificativo.

6. Inammissibilità: la mancanza e/o l’incompletezza e/o la difformità, anche parziale, della documentazione di cui ai precedenti punti comporta l’esclusione della candidatura. Altresì comporta l’esclusione della candidatura la **presenza del codice identificativo** all’esterno e/o all’interno della “busta di verifica della compatibilità”.

11. FORMA DELLA CONSEGNA E DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Anonimato: la partecipazione avviene in forma anonima;

2. Involucro elaborati tecnici: i concorrenti devono apporre su ogni elaborato della proposta **di cui al precedente art. 10, comma 3** un codice in lettere e/o numeri univoco di otto caratteri. Tale codice identificativo della proposta deve occupare una superficie massima pari a 7 x 2 cm;

3. **Busta documentazione amministrativa:** in riferimento alla documentazione di cui al precedente art. 10, comma 4, lett. a) e b) i concorrenti **NON** devono riportare all'esterno di tale busta e sui documenti ivi contenuti - **pena l'esclusione** - il codice identificativo;
4. **Busta documentazione abbinamento e documentazione elettronica:** in riferimento alla documentazione di cui al precedente art. 10, comma 4, lett. c) i concorrenti **NON** devono riportare sull'esterno di tale busta - **pena l'esclusione** - il codice identificativo. I documenti in forma elettronica ivi contenuti possono altresì riportare il codice identificativo. Al fine di consentire l'abbinamento con gli elaborati tecnici la dichiarazione ivi contenuta **DEVE** riportare - **pena l'esclusione** - il codice identificativo.
5. **Comunicazione e-mail verifica compatibilità:** tale comunicazione, **pena l'esclusione**, **NON** deve riportare il codice identificativo né nel suo corpo, né negli allegati in essa contenuti.
6. **Mittente:** qualora sia richiesto dal vettore della spedizione, come mittente deve essere indicato l'Ente banditore "Comune di Ivrea, piazza Vittorio Emanuele 1, 10015 Ivrea (TO)".

12. TERMINE DI CONSEGNA E INDIRIZZO D'INVIO

1. **Indirizzo:** tutta la documentazione richiesta deve essere consegnata direttamente o tramite agenzie di recapito o con il mezzo della spedizione postale esclusivamente presso: Comune di Ivrea - Area Tecnica - via Cardinal Fietta 3 - 10015 IVREA (TO). Per la consegna a mano l'orario di ricevimento è esclusivamente dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00. Il recapito entro il termine indicato rimane a esclusivo rischio del mittente.
2. **Consegna:** i plichi devono pervenire presso la sede dell'Ente banditore, con le modalità sopra descritte, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 19.11.2010.
3. **Esclusione:** i plichi pervenuti oltre il termine indicato sono esclusi dal Concorso. La scadenza si riferisce inderogabilmente alla data di consegna e non alla data di spedizione. Altresì a pena di esclusione i plichi non possono essere inviati con spese di spedizione a carico del destinatario.

- 4.Responsabilità:** l'Ente banditore si ritiene sollevato da ogni responsabilità in caso di mancata o ritardata consegna della documentazione. In caso di spedizione a mezzo posta o corriere il plico viaggia a esclusivo rischio e pericolo del mittente.
- 5.Ricevuta:** in caso di consegna a mano, al momento del ricevimento, l'Ente banditore provvede a rilasciare ricevuta con indicazione del giorno e dell'ora di avvenuta consegna.

13.PROCEDURA DEL CONCORSO

- 1.Ammissione al Concorso:** scaduto il termine di presentazione delle proposte, il Responsabile Unico del Procedimento, in seduta pubblica, procede con le operazioni di ammissione al Concorso dei concorrenti, esaminando le dichiarazioni sostitutive contenute nella busta denominata "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA". Terminata tale fase di ammissione l'Ente banditore, ai sensi degli artt. 84 e 106 del D.Lgs. 163/2006 e smi, procede alla nomina della Commissione Giudicatrice accertando la compatibilità della stessa con ogni candidato.
- 2.Commissione Giudicatrice:** è nominata dall'Ente banditore ai sensi dell'art. 84, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e smi ed è composta da 5 membri effettivi e 5 membri supplenti. Qualora un membro effettivo risulti assente, viene sostituito da un membro supplente su designazione del Presidente della Commissione Giudicatrice per la durata residua dei lavori. La Commissione Giudicatrice si riunisce e svolge i propri compiti esclusivamente in presenza di tutti i suoi membri. I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgono in seduta riservata: di essi è tenuto un verbale, depositato agli atti, redatto dal Segretario e custodito dall'Ente banditore. Al termine dei lavori la Commissione Giudicatrice formula una graduatoria, motivando la scelta e comunicando i giudizi espressi sulle prime tre proposte classificate attraverso una relazione conclusiva. La decisione della Commissione Giudicatrice è vincolante per l'Ente banditore.
- 3.Commissione Istruttoria:** per la verifica formale della documentazione tecnica prodotta dai concorrenti, la Commissione Giudicatrice può essere supportata da una Commissione Istruttoria che redige un verbale dell'attività svolta nel corso delle proprie riunioni. In ogni caso ogni decisione definitiva deve essere assunta dalla Commissione

Giudicatrice, anche in ordine ai motivi di esclusione sui quali la Commissione Istruttoria si esprime preliminarmente. I componenti la Commissione Istruttoria vengono individuati e nominati con atto dell'Ente banditore. Non è vincolante, per i lavori della Commissione Istruttoria, la presenza contemporanea di tutti i suoi membri.

4.Preistruttoria: in seduta riservata la Commissione Istruttoria, qualora nominata, procede all'apertura dei pacchi esterni, all'apertura e alla verifica formale del contenuto degli involucri anonimi "ELABORATI TECNICI", relativi ai concorrenti ammessi, che sono quindi rimessi alla Commissione Giudicatrice nominata dall'Ente banditore.

5.Formazione della graduatoria: terminati i lavori della Commissione Giudicatrice la documentazione viene rimessa al Responsabile Unico del Procedimento che, in seduta pubblica, procede a dare atto dei risultati della valutazione della Commissione Giudicatrice nonché all'apertura delle buste "CODICE ABBINAMENTO E DOCUMENTAZIONE ELETTRONICA" contenenti l'identità dei concorrenti e il codice identificativo, con conseguente individuazione dei soggetti in graduatoria.

6.Date: le date relative alle sedute pubbliche sono comunicate all'URL <http://www.comune.ivrea.to.it>.

14.CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Punteggi: la Commissione Giudicatrice esamina e attribuisce un punteggio a ciascuna proposta fino a un massimo di 100 punti).

2.Criteri: le proposte sono da giudicare attenendosi ai criteri di valutazione sotto indicati:

a. Aspetti compositivi e formali del progetto complessivo di piazza Castello e rispondenza ai requisiti richiesti dall'Ente banditore: inserimento e rapporto con il contesto urbanistico e architettonico (fino a un massimo di 25 punti):

- qualità generale della proposta (fino a un massimo di 8 punti);
- individuazione delle funzioni urbane (fino a un massimo di 7 punti);
- accessibilità e collegamenti al resto della Città (fino a un massimo di 5 punti);

- rapporto tra gli edifici e lo spazio pubblico, con particolare riferimento al parterre del Castello (fino a un massimo di 5 punti).
- b. Aspetti compositivi del progetto e dell'allestimento di piazza Castello in rapporto alla scena urbana/ambito di svolgimento dello Storico Carnevale (fino a un massimo di 39 punti):
- efficacia degli allestimenti in chiave divulgativa/informativa (fino a un massimo di 14 punti);
 - riconoscibilità della scena dello Storico Carnevale (fino a un massimo di 10 punti);
 - manutenibilità dell'intervento progettuale, degli arredi e delle installazioni (fino a un massimo di 10 punti);
 - reversibilità degli allestimenti, rimozione e adattamento ad altro uso, scopo e necessità (fino a un massimo di 5 punti).
- c. Allestimento degli altri luoghi e percorsi: aspetti funzionali e simbolici in rapporto alla scena urbana e ai singoli ambiti di svolgimento dello Storico Carnevale e qualità della proposta di allestimento e di design (fino a un massimo di 36 punti):
- efficacia degli allestimenti in chiave divulgativa/informativa (fino a un massimo di 13 punti);
 - riconoscibilità della scena dello Storico Carnevale (fino a un massimo di 9 punti);
 - manutenibilità degli arredi e delle installazioni (fino a un massimo di 9 punti);
 - reversibilità degli allestimenti, rimozione e adattamento ad altro uso, scopo e necessità (fino a un massimo di 5 punti).
- 3.Riserva:** per avere accesso alla graduatoria è necessario ottenere un punteggio minimo di 60 punti. Nel caso in cui nessuna delle proposte presentate non raggiunga la valutazione minima di 60 punti l'Ente banditore si riserva la facoltà di non assegnare i premi.

15. PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

1. Esiti: gli esiti dei lavori della Commissione Giudicatrice sono comunicati, dopo l'ultima seduta pubblica, con pubblicazione sul sito <http://www.comune.ivrea.to.it> e secondo quanto previsto dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

16. PREMI

1. Montepremi e ripartizione: l'Ente banditore mette a disposizione per i premi l'importo complessivo di euro 30.000,00 lordi, così suddivisi: 1° classificato euro 15.000,00 - 2° classificato euro 7.000,00 - 3° classificato euro 4.000,00. Nel settore del design sono previste a insindacabile giudizio della Commissione Giudicatrice due menzioni con rimborso spese di Euro 2.000,00 ciascuno. Non sono previsti altri premi.

2. Modalità: i premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge (IVA, Inarcassa ecc.). In caso di raggruppamento temporaneo il premio verrà versato al capogruppo. È esclusa l'assegnazione di premi ex-aequo. La Commissione Giudicatrice può anche non assegnare tutti i premi a disposizione qualora non vi sia un corrispondente numero di proposte ritenute idonee in base a quanto indicato all'art. 14, comma 3.

3. Incarichi: l'Ente banditore non si avvale della facoltà di cui all'art. 108, comma 6 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

17. DIRITTO D'AUTORE

1. Proprietà: l'Ente banditore con l'atto conclusivo del Concorso, proclama i vincitori e acquisisce, previo pagamento dei premi, la proprietà delle tre proposte selezionate ai sensi dell'art. 108, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

2. Pubblicazione: l'Ente banditore si riserva il diritto di pubblicare i lavori e/o i risultati del Concorso dopo la sua conclusione indicando gli autori, senza che siano dovuti loro ulteriori compensi. I concorrenti mantengono il diritto d'autore per i loro progetti, così come regolato dalla vigente normativa e sono liberi di pubblicarli senza alcuna limitazione solo e esclusivamente dopo la conclusione ufficiale del Concorso.

3. Esposizione delle proposte: a Concorso espletato, l'Ente banditore si riserva di esporre in una mostra, anche virtuale, tutte le proposte pervenute e/o a pubblicarle in un catalogo.

18. ACCESSO AGLI ATTI E RECEPIMENTO DIRETTIVA RICORSI

1. Accesso: l'accesso agli atti è ammesso per tutti i documenti di gara presentati dai partecipanti, fatti salvi gli atti ad accesso vietato o differito se indicati dai concorrenti, con domanda e/o richiesta verbale presso la sede dell'Ente banditore Comune di Ivrea, piazza Vittorio Emanuele 1, 10015 Ivrea (TO), Italia, profilo del Committente <http://www.comune.ivrea.to.it/>. Le copie dei documenti oggetto della richiesta di accesso sono consegnate immediatamente nel caso l'interessato preannunci la richiesta di accesso indicando i documenti di cui chiede il rilascio in copia almeno 48 ore prima dell'accesso presso la sede sopra indicata contattando i seguenti recapiti: tel. tel. +39.0125.410202/410289/410249, fax +39.0125.41.02.63, e-mail nedo.vinzio@comune.ivrea.to.it.

2. Fatturazione dei premi: l'emissione delle fatture afferenti i premi è ammessa decorsi 35 giorni dall'invio della comunicazione di aggiudicazione definitiva agli interessati. Il pagamento avviene a 30 giorni dal ricevimento.

3. Spese di riproduzione: tutti gli oneri e le spese di riproduzione degli atti sono a carico del richiedente.

19. RESTITUZIONE DEL MATERIALE

1. Restituzione del materiale: gli elaborati non premiati possono essere ritirati, a cura e spese degli interessati, presso la sede dell'Ente banditore del Concorso entro i trenta giorni successivi alla conclusione dell'esposizione o comunque, nel caso in cui l'esposizione non venga realizzata, entro centottanta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria definitiva. Trascorso tale periodo l'Ente banditore non è più responsabile della loro conservazione.

20. APPROVAZIONE DEL BANDO E DISCIPLINARE

1. Dispositivo di approvazione: il presente Bando e disciplinare di Concorso è stato approvato dal Dirigente dell'area tecnica con determinazione n. 2010/70/202 del 20/08/2010.

21.CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

- 1.**Vincoli:** la partecipazione al presente Concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme e condizioni che lo regolano.
- 2.**Esclusiva:** la documentazione consegnata dall'Ente banditore può essere utilizzata solamente per gli scopi del presente Concorso.

il Responsabile Unico del Procedimento
arch. Nedo Vinzio

i Coordinatori del Concorso
arch. Laura Schranz - arch. Enrico Bertoletti